



Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014-16

e proposta di composizione degli Organi direttivi

L'auspicata larga intesa per il governo della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera (CM) nasce da una serie di considerazioni ed esigenze che tengono conto dell'attuale contesto politico-amministrativo, della peculiarità del nostro territorio e della perdurante crisi economica che si riflette sulle imprese, sulle famiglie ma anche sui finanziamenti agli Enti locali di I e II livello.

Le gestioni associate di funzioni e servizi, la sinergia con gli altri Enti, la promozione del territorio e delle sue realtà imprenditoriali, artigianali e agricole nell'anno di Expo e una particolare attenzione agli aspetti del turismo, della cultura e delle tradizioni locali e della tutela ambientale sono i punti programmatici più importanti da sviluppare e condividere all'interno della Giunta Esecutiva ma anche con il più largo consenso assembleare.

Le linee programmatiche qui delineate:

- riguardano il biennio 2014-2016 quando le elezioni amministrative di una parte dei comuni afferenti alla CM imporranno una necessaria revisione dei programmi e della composizione degli Organi di gestione anche rispetto a possibili alternanze;
- si pongono in continuità con l'Amministrazione uscente - che ringraziamo per l'impegno e per i risultati ottenuti - e riguardano aspetti di gestione, priorità amministrative e particolari esigenze dei comuni e dei territori afferenti alla CM.
- presuppongono una gestione amministrativa basata su criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza adattata a un contesto caratterizzato da tagli e nuove adempienze che impongono la revisione di procedure, la valutazione di opportunità di sinergie, lo snellimento burocratico; il Segretario, a scavalco, sarà scelto su base fiduciaria dal Presidente, di concerto con la Giunta Esecutiva.
- impongono un rafforzamento della CM come Ente intermedio propositivo, di raccordo e di coordinamento tra i 28 comuni e tra questi e altri Enti

1 **GESTIONI ASSOCIATE** - Le attuali norme di legge rispondono a esigenze generali di contenimento della spesa pubblica ma spesso trovano difficoltà di applicazione e non portano agli auspicati risparmi. La nostra CM, che da anni ha sviluppato la gestione associata dei servizi sociali (da implementare con interazioni con i Distretti socio-sanitari), deve fare lo sforzo per proporre ai



comuni altre forme di gestione sull'intero territorio o per aree omogenee che potrebbero riguardare la vigilanza, la gestione del SUAP, le stazioni uniche appaltanti, il ciclo dei rifiuti urbani, la protezione civile, la promozione e il coordinamento delle iniziative a valenza turistica. E ciò con l'obiettivo di soddisfare le norme di legge ma contemporaneamente razionalizzare spese e investimenti.

2 **AMBIENTE E TERRITORIO** - La tutela e valorizzazione del territorio rappresentano valori da condividere trasversalmente in ogni azione specifica. La CM continuerà le azioni, di concerto con la Provincia, per una razionale riduzione degli impianti di produzione energetica secondo criteri tecnico-scientifici e di programmazione che emergeranno dal redigendo Piano di Bilancio Idrico, dalle eventuali varianti del PTCP e dalle singole valutazioni di impatto ambientale dei nuovi insediamenti. Particolare riguardo verrà dato alla difesa del territorio, che per la sua morfologia ed idrografia è soggetto in modo diffuso al rischio idrogeologico. In tal senso, oltre alla realizzazione di opere di difesa idraulica e geotecnica - subordinate comunque ai fondi sovracomunitari - provenienti dalla Regione Lombardia, si potranno mettere in atto azioni di prevenzione che vadano dalla sensibilizzazione al rischio attraverso il coinvolgimento dei Volontari della Protezione Civile (gestiti dal coordinamento provinciale) alla sensibilizzazione e sovvenzione della cura e del mantenimento delle montagne, dei torrenti, del lago e dei terrazzamenti.

3 **PROMOZIONE TURISTICA** - Il turismo rappresenta la prima risorsa economica per quasi tutti i 28 comuni afferenti alla CM. Pertanto la creazione ed implementazione di sistemi turistici moderni ed efficienti, anche con la necessaria implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, deve costituire un obiettivo primario dell'Ente che di volta in volta affronterà, con i principali operatori e gli altri Enti, gli aspetti più operativi del turismo sciistico, dell'alpinismo, del turismo ecologico, dell'escursionistica montana e del turismo legato al lago identificando sinergie e promuovendo investimenti, anche innovativi. Particolare impulso sarà dato al turismo legato agli itinerari ciclopedonali attraverso il completamento o l'implementazione di nuovi percorsi, anche di collegamento fra zone rivierasche e montane in coordinamento con i progetti dei Distretti del commercio.

4 **AGRICOLTURA E FORESTE** - Si riconferma il sostegno alle attività agricole e correlate, con la valorizzazione del Centro Zootecnico (e delle tradizionali Giornate di Pasturo e di Casargo) attraverso iniziative mirate che coinvolgono le amministrazioni locali, le associazioni, le guardie ecologiche, gli operatori del settore ma anche i cittadini, come già avvenuto per diverse iniziative formative ed educative. La CM, in coerenza con la delega regionale, proseguirà il suo ruolo attivo nell'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della UE 2014-20. La



Gestione del Parco della Grigna settentrionale, dopo la recente approvazione delle modifiche di Statuto, deve essere resa operativa attraverso il coinvolgimento attivo degli otto comuni interessati con l'ipotesi di una sua prossima estensione territoriale.

5 TRASPORTI E VIABILITA' - Attenzione e sostegno alle iniziative di implementazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto pubblico con particolare riferimento alle utenze turistiche e scolastiche. Si approfondiranno gli aspetti progettuali dell'eventuale variante 65bis (collegamento Taceno-Bellano) seguendo gli interventi viabilistici in corso sulla viabilità provinciale.

6 RETE DI ASSISTENZA SANITARIA E PROTEZIONE CIVILE - Il coordinamento con altri Enti è fondamentale per le peculiarità dei luoghi, la fragilità del territorio e l'alta densità di turismo sciistico ed escursionistico; ciò impone il supporto della CM a idonee infrastrutture ed in questo ambito meritano grande attenzione la possibile revisione della rete di emergenza e urgenza di AREU (mezzi attrezzati) e gli incentivi alla implementazione delle elisuperfici, sempre più utilizzate anche per interventi di protezione civile (incendi e altre emergenze) e attività di *search e rescue* (ricerca dispersi).

7 RAPPORTO CON ALTRI ENTI E ACCESSO AI FINANZIAMENTI - Le sinergie con la Regione, la Provincia di Lecco (fino a nuovi riassetti normativi), i parchi, il BIM, l'Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori e gli altri Parchi devono essere implementate con l'obiettivo di programmare iniziative comuni e convogliare verso i comuni del nostro territorio opportunità di finanziamento e sviluppo.

8 FINANZIAMENTI - Nell'assegnazione di contributi in conto capitale ai singoli comuni della CM e di altri supporti per manifestazioni a valenza storico-culturale e turistica, si dovranno tenere presente i seguenti criteri prioritari:

- rilevanza in chiave di sviluppo ai sistemi turistici
- valenza intercomunale
- inserimento in piani di programmazione e sviluppo
- cofinanziamenti comunali o di altri Enti
- infrastrutture per le pratiche sportive a valenza turistico-ricettiva
- completamento di opere in corso
- ritorni a breve termine sull'economia locale
- relazioni con Expo 2015

e privilegiare iniziative che superino la valenza locale per offrire eventi ad alta attrattività esterna.